

VERBALE N. 18

Il Consiglio d'Istituto del Liceo Torricelli-Ballardini di Faenza si è riunito in data lunedì 19 novembre 2015 alle ore 18.30 presso la sede di via Pascoli, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale relativo alla seduta precedente
2. Approvazione POF
3. Designazione docente, genitore e studente del Comitato per la valutazione dei docenti
4. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio:

- il Dirigente Scolastico (da ora indicato con DS) prof. Luigi Neri
- i docenti prof. Elisa Alberghi, prof. Chiara Cavina, prof. Erika Saporetti
- i genitori sig.ra Gabriella Cimatti (presidente del Consiglio d'Istituto, da ora indicata come Presidente), sig.ra Federica Rosetti e sig. Giovanni Zauli
- gli studenti Sara Bisarello, Riccardo Mazzotti, Nicolò Ricci Bitti.

Sono assenti: la prof. Nicoletta Conti e il prof. Savorani della componente docenti, la signora Babini e il sig. Pini rappresentanti del personale ATA, lo studente Bassi e il sig. Giovanni Belosi della componente genitori.

I lavori del Consiglio hanno inizio **con punto 1 dell'o.d.g.:**

Lettura e approvazione verbale relativo alla seduta precedente

Delib. n. 52

Il verbale della seduta precedente viene letto e approvato all'unanimità con la modifica al punto 6, proposta dalla prof.ssa Alberghi, della frase "aziende estere- viaggi" con "soggiorni studio" per il progetto alternanza scuola-lavoro.

Si passa a punto 2: Approvazione POF

Delib. n. 53

Prende la parola il sig. Zauli che chiede di limitare il numero di progetti a pagamento presenti nel POF per ogni docente.

Prende la parola il Dirigente Scolastico: il C.d.I. prende atto dei progetti ma non può limitare progetti approvati dal Collegio Docenti. Si chiede al C.I. l'approvazione dei progetti presentati e non di indicare i nominativi dei docenti che coordineranno i progetti in quanto è compito del D.S. trovare i docenti che coordinano i progetti.

Prende la parola il sig. Zauli che suggerisce come gestione dei progetti di dividere equamente i progetti tra i docenti, di dividere equamente i progetti tra i vari indirizzi, di autovalutare i progetti e di limitare il più possibile i progetti affinché non vi siano dispersione di energie e di fondi, a discapito dell'acquisto di attrezzature.

Prende la parola la sig.ra Cimatti per ribadire che è importante non disperdere i fondi ed attuare i progetti unicamente con un numero minimo di dieci alunni partecipanti.

Prende la parola la prof.ssa Alberghi ribadendo che è fondamentale l'autovalutazione a fine anno per ogni progetto.

Prende la parola la sig.ra Cimatti per sottolineare che se dovessero arrivare i docenti di potenziamento, sarebbe fondamentale risparmiare i soldi per i progetti incaricando i nuovi docenti a svolgerli.

Inoltre i docenti di potenziamento dovrebbero essere utilizzati per garantire la sorveglianza (in particolare nella sede di Corso Baccarini), per le supplenze e per attivare i corsi di recupero.

Si delibera all'unanimità di stabilire i seguenti criteri per l'attuazione dei progetti POF:

- numero minimo di partecipanti per progetto: 10 alunni

- autovalutazione a fine anno

- utilizzare, quando è possibile, i docenti di potenziamento per i progetti presentati nel POF (avendo ovviamente le competenze necessarie)

Prende la parola la sig.ra Cimatti per quanto riguarda il punto del POF **CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA** che qui di seguito si riporta:

"È istituito un servizio di consulenza psico-pedagogica, indirizzato in primo luogo alle classi del primo biennio, volto a prevenire o risolvere difficoltà di ordine relazionale nei rapporti tra studenti, o nei rapporti tra studenti e docenti. Gli interventi, condotti da esperto esterno, saranno rivolti in via prioritaria alle classi nella loro interezza.

Si indicano, tra gli altri, i seguenti possibili obiettivi del servizio.

- Prevenzione del 'bullismo' in tutte le sue forme.
- Prevenzione di ogni forma di discriminazione a danno di singoli o di categorie, per quanto riguarda, in particolare, le caratteristiche psico-fisiche, le origini etniche, gli orientamenti sessuali, politici, religiosi.
- Educazione alla solidarietà e alla convivenza rispettosa delle diversità.
- Risoluzione di eventuali attriti o incomprensioni tra docenti e studenti
- Educazione all'affettività e al linguaggio emotivo. "

Chiede spiegazioni a riguardo sottolineando che gli aspetti delle emozioni e dei sentimenti fanno parte di una sfera personale di cui la scuola non si dovrebbe occupare senza coinvolgere i genitori. Quando ci sono corsi che riguardano la sfera intima dei ragazzi è importante che siano condivisi con i genitori per evitare spiacevoli conseguenze.

E' importante presentare il corso ai genitori e non unicamente al C.D.I.

L'operatore che svolge il corso deve presentare il corso ai genitori delle classi coinvolte nel progetto.

Noi genitori in qualità di rappresentanti del C.d.I. chiediamo che l'operatore/ psicologo/ pedagogo che tiene il corso di Educazione all'affettività e al linguaggio emotivo presenti il corso con le relative finalità ai genitori delle classi coinvolte.

Inoltre chiediamo la presenza del docente in classe.

In particolare il sig. Zauli chiede che vengano messe a verbale le seguenti parole: *" la componente genitori del C.D.I. chiede che qualunque progetto, corso ed intervento di esterni inerente la sfera affettiva, sessuale e psicologica degli studenti sia preceduta dalla presentazione da parte del docente e dell'operatore esterno ai genitori degli studenti, con eventuale acquisizione del consenso dei genitori alla partecipazione del figlio".*

Si delibera all'unanimità la proposta del comitato genitori relativa alla presentazione del corso inerente alla sfera affettiva ai genitori delle classi coinvolte.

Si delibera all'unanimità il POF.

Si passa a punto 3: Designazione docente, genitore e studente del Comitato per la valutazione dei docenti

Delib. n. 54

Per la componente genitori il C.d.I. designa all'unanimità: Giovanni Zauli.

Per la componente alunni il C.d.I. designa all'unanimità: Ragazzini Michele.

Si rimanda la designazione del docente in quanto sono assenti due componenti del C.d.I. dei docenti.

Inoltre la prof.ssa Alberghi sottolinea che, in quanto rappresentati dei docenti , non si è ancora fatta un'assemblea per valutare le eventuali candidature e chiede che la designazione venga rimandata dopo l'assemblea dei docenti.

Si rimanda la designazione del docente al prossimo C.d.I.

4. Varie ed eventuali

Il Dirigente Scolastico informa che si è attivato per contrastare l' eventuale uso e commercio di droghe chiedendo all'unità cinofila di Bologna di monitorare la nostra scuola attraverso controlli nelle varie sedi.

Il Consiglio d'Istituto ha termine alle ore 20.25.

IL PRESIDENTE
Gabriella Cimatti

IL SEGRETARIO
Prof. ssa Erika Saporetti